

GIORNATA IN RICORDO DELLE VITTIME DI MAFIA

Marcello Ravveduto - Università di Salerno

L'INTERVENTO

La lezione affronta la memoria delle vittime delle mafie come tentativo di rinnovamento della religione civile repubblicana strutturata intorno al concetto di Resistenza. Le stragi mafiose del 1992-1993 sono emblematiche perché innescano, insieme all'inchiesta Mani pulite, una mobilitazione civile che si propone come alternativa al collasso della partitocrazia.

Le stragi colonizzano la memoria collettiva connotandosi come evento mediatico che esalta da un lato l'emersione del fattore M (media e magistratura), dall'altro, nella reiterazione delle commemorazioni di martiri ed eroi della Repubblica.

La lezione è obbligatoria per i partecipanti al Viaggio della Legalità a Napoli, ma aperta anche agli altri interessati.

Destinatari

Classi I-II-III-IV-V

Dove

Centro Culturale
Altinate San Gaetano

Quando

18 marzo 2026

Modalità

Conferenza plenaria

Durata

2 ore

Clicca qui
per prenotare
l'intervento